



# IL FONDO SOCIALE EUROPEO E ROM



Commissione europea

Né la Commissione europea né alcuna persona che agisca a nome della Commissione europea è responsabile dell'uso che dovesse essere fatto delle informazioni contenute nella presente pubblicazione.

**Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea.**

**Numero verde unico (\*)  
00 800 6 7 8 9 10 11**

(\*) Alcuni gestori di telefonia mobile non consentono l'accesso ai numeri 00 800 o non ne accettano la gratuità.

Numerose altre informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet consultando il portale Europa (<http://europa.eu>).

© Unione europea, 2010

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Impreso en Bélgica

STAMPATO SU CARTA BIANCA SENZA CLORO

## **NOTA IMPORTANTE**

L'informazione in questa brochure è estratta da uno studio più estensivo, prodotto da Bernard Brunhes International (BBI, [www.bb-international.eu](http://www.bb-international.eu)) all'interno del contratto "Rapporti sugli interventi del FSE in UE". Il rapporto "FSE e Rom" è stato scritto da Livia Di Nardo e Eva Koncokova ed è disponibile in lingua inglese all'indirizzo <http://ec.europa.eu/esf>

## Comprendere le dinamiche complesse della condizione dei Rom

---

In molti Stati Membri, l'ultimo decennio ha visto svilupparsi un dibattito sulla portata del termine "Rom" e sul suo utilizzo corretto sia nei documenti programmatici sia nelle situazioni quotidiane. Le considerazioni etiche e politiche hanno influenzato la stima del numero effettivo di soggetti Rom nell'UE e addirittura la definizione dei soggetti che si riconoscono o vengono riconosciuti come Rom in situazioni e legislazioni nazionali diverse. Alcuni studi indicano che nel mondo vivono tra i 15 e i 30 milioni di Rom, di cui oltre 10 milioni in Europa. Questi numeri fanno dei Rom la più vasta minoranza etnica del continente.

Pur riconoscendo le identità culturali specifiche di tutti i Rom, le istituzioni dell'Unione Europea si avvalgono del termine "Rom" in senso generico, utilizzandolo anche per definire altri gruppi di individui che condividono in misura diversa caratteristiche culturali simili e una storia di emarginazione nelle società europee, quali ad esempio Sinti, Travellers/Traveller, Ashkali, Camminanti, ecc.

In Europa la caratteristica comune delle comunità Rom è quella di essere soggette a discriminazioni strutturali e all'isolamento in ambito lavorativo, abitativo, formativo e dell'istruzione. Numerose ricerche europee e nazionali dimostrano che una percentuale significativa di cittadini europei ha un'opinione negativa della popolazione Rom, che spesso sfocia in stereotipi e pregiudizi. In questo contesto i mezzi di comunicazione hanno un ruolo significativo nell'enfatizzare gli stereotipi relativi alla popolazione Rom.

## Il Fondo Sociale Europeo in sintesi

Il Fondo Sociale Europeo si dedica alla promozione dell'occupazione nell'Unione europea. Il Fondo supporta gli Stati Membri nel fornire alla forza lavoro e alle imprese europee gli strumenti adatti ad affrontare nuove sfide di portata globale. Esso contribuisce a finanziare gli interventi sostenuti da fondi pubblici e privati nazionali. La strategia e il budget del FSE vengono negoziati e approvati tra Stati Membri dell'UE rappresentati nel Consiglio dell'Unione Europea, Parlamento e Commissione europea. Su tali basi, i Programmi Operativi (OP) settennali sono pianificati dagli Stati Membri e approvati dalla Commissione Europea.

Programmi operativi 2000-2006: spesa complessiva richiesta (espressa in milioni di Euro) per Stato Membro aggiornata al 2 Settembre 2008

Stato Membro	Spesa	Stato Membro	Spesa
Austria	1.326	Lussemburgo	47
Belgio	2.416	Malta	9
Cipro	22	Paesi Bassi	2.458
Danimarca	779	Polonia	1.776
Estonia	71	Portogallo	7.145
Finlandia	2.365	Regno Unito	13.285
Francia	12.204	Repubblica Ceca	297
Germania	20.930	Slovacchia	241
Grecia	4.783	Slovenia	60
Irlanda	1.778	Spagna	17.388
Italia	12.909	Svezia	2.661
Lettonia	115	Ungheria	288
Lituania	166		

Gli interventi e le spese presentate non tengono conto dell'Iniziativa comunitaria EQUAL, anch'essa finanziata dal FSE nel periodo 2000 - 2006.

## FSE: fatti e cifre

---

La maggior parte delle informazioni contenute nel presente opuscolo fa riferimento al periodo 2000-2006. Nel 2000 il FSE era aperto agli allora 15 Stati Membri dell'UE. Nel 2004 sono stati avviati dei programmi aggiuntivi per andare incontro alle priorità dei dieci nuovi Stati Membri. Vengono riportati di seguito alcuni dati che illustrano la portata degli interventi del FSE:

### 2000-2006

- + Per gli oltre 200 Programmi operativi sono stati spesi complessivamente 105 miliardi di Euro (fino a settembre 2008): la metà circa dei contributi (54 miliardi di Euro) è stata erogata dal FSE, mentre il settore pubblico e privato degli Stati Membri ha investito i restanti 51 miliardi di Euro.
- + Le attività del FSE hanno coinvolto oltre 75 milioni di cittadini, pari a circa il 24% della popolazione complessiva dell'Unione europea tra i 16 e i 64 anni.
- + Il FSE è impegnato nella promozione delle pari opportunità. Nel complesso, l'impegno del FSE è risultato equilibrato, coinvolgendo il 52% di donne e il 48% di uomini.
- + Il FSE aiuta i giovani a trovare un lavoro adeguato: il 37% dei partecipanti ai programmi si colloca nella fascia di età compresa tra i 16 e i 25 anni.
- + Le iniziative volte a mantenere i cittadini nel mondo del lavoro sono fondamentali per il FSE, in particolare per quanto riguarda i lavoratori più anziani: il 7% dei partecipanti alle attività del FSE aveva, infatti, più di 55 anni.
- + In totale, il 54% dei partecipanti è risultato disoccupato, il 38% aveva un posto di lavoro e l'8% è risultato inattivo, ovvero non disponibile immediatamente a entrare e restare nel mondo del lavoro.
- + Le valutazioni ed i monitoraggi rivelano che approssimativamente la metà dei partecipanti ha trovato un impiego nei dodici mesi successivi al completamento dell'attività. Il tasso d'inserzione di questi ultimi varia dal 40 all'80%.

### Dal 2007 in poi

- + I dati disponibili sul 75% dei programmi attuali hanno dimostrato che nel 2007 e nel 2008 almeno 6 milioni di cittadini hanno beneficiato degli interventi di sostegno del FSE.
- + Il 13% dei partecipanti apparteneva a gruppi di soggetti vulnerabili quali migranti, minoranze, soggetti diversamente abili, Rom, ecc.

## Forme e opportunità del sostegno del Fondo Sociale Europeo ai Rom

---

Lo studio alla base del presente opuscolo ha esaminato le attività finanziate dal FSE che coinvolgono i Rom. Le conclusioni generali contengono inoltre informazioni derivanti da oltre 100 progetti destinati ai Rom e finanziati attraverso Partenariati di sviluppo (PS) nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria EQUAL. Alcuni risultati concreti vengono illustrati da pagina 8 a pagina 11 del presente opuscolo.

Un numero significativo di Stati Membri non considera i Rom una minoranza etnica e di conseguenza non fornisce sistematicamente dati su questa popolazione. In questo caso i Rom possono sicuramente beneficiare degli interventi del FSE a causa delle proprie condizioni sociali ed economiche svantaggiate ma non sulla base dell'etnicità in quanto tale. A questo proposito vale la pena notare che i principi di base comuni sull'inclusione dei Rom, adottati dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2009, sottolineano la necessità di attuare azioni ben definite ma non esclusive.

## L'approccio integrato all'inclusione dei Rom - denominatore comune degli interventi del FSE

---

I Rom vengono discriminati in tutti gli ambiti della vita e necessitano di poter accedere in termini equi ai servizi sociali e di poter godere delle medesime opportunità offerte ad altri gruppi presenti nella società.

L'esclusione sociale è un processo complesso e multidimensionale che implica la carenza o la negazione di risorse, diritti, beni o servizi specifici e l'incapacità di prendere parte a relazioni e attività normali a contatto con la maggior parte dei soggetti che compongono la società, in ambito economico, sociale, culturale o politico. Per risultare efficaci, politiche e progetti devono dunque affrontare contemporaneamente svariati problemi, adottando un approccio integrato all'integrazione dei Rom nel mercato del lavoro, nel sistema educativo e in generale nella società, offrendo assistenza per migliorare le condizioni abitative e sanitarie, combattendo la discriminazione attraverso lo sviluppo della comunità e promuovendo l'accettazione della cultura Rom.

### Quadro tematico degli interventi del FSE e di EQUAL (2000-2006)

SM	Lavoro	Formazione	Istruzione	Azioni volte a combattere la discriminazione e a favorire lo sviluppo comunitario	Rafforzamento delle capacità e miglioramento delle infrastrutture	Salute	Studi e ricerche
AT	✓	✓		✓	✓		
CZ	✓	✓	✓	✓	✓		
DE(*)	✓		✓	✓			
ES	✓	✓	✓	✓	✓		✓
FI	✓	✓	✓	✓	✓		
FR	✓		✓	✓	✓	✓	✓
GR	✓	✓		✓	✓	✓	
HU	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
IE	✓	✓	✓	✓		✓	✓
IT	✓	✓		✓	✓		✓
LT(*)	✓						
NL(*)	✓						
PL	✓			✓			
PT(*)	✓		✓			✓	
SE(*)				✓			
SI(*)	✓		✓		✓		
SK	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
UK(*)						✓	

Fonte: dati raccolti da BBI in base ai rapporti del Programma Operativo del FSE per il periodo 2000 - 2006 e alle informazioni raccolte dalle Autorità di gestione nazionali (le informazioni citate non sono esaustive). (\*) solo Equal

### Quadro tematico degli interventi del FSE (2007 - 2008)

SM	Lavoro	Formazione	Istruzione	Azioni volte a combattere la discriminazione e a favorire lo sviluppo comunitario	Capacity building and improving infrastructures	Salute
BG	✓	✓	✓			✓
CZ	✓	✓	✓		✓	
ES	✓	✓		✓	✓	
FI	✓				✓	
GR	✓	✓			✓	✓
HU	✓	✓	✓	✓		
IE		✓	✓			
IT	✓			✓		
PL	✓			✓		
RO	✓	✓	✓	✓	✓	
SI		✓	✓			
SK	✓	✓	✓	✓		

Fonte: dati raccolti da BBI in base ai rapporti del Programma Operativo del FSE per il periodo 2007 - 20013 e alle informazioni raccolte dalle Autorità di gestione nazionali (le informazioni citate non sono esaustive e si riferiscono ai primi due anni di attuazione).

## In sintesi:

### il sostegno ai Rom del FSE e di EQUAL tra il 2000 e il 2006

- + Durante il periodo di programmazione 2000 - 2006, undici Stati Membri hanno programmato attività destinate ai Rom e ad altri gruppi vulnerabili, investendo 3 miliardi di Euro.
- + Gli interventi sono stati effettuati nell'ambito di 81 misure in 57 Programmi Operativi. Nel complesso, 3,3 milioni di persone hanno beneficiato delle misure destinate ai Rom e ad altri gruppi vulnerabili.
- + Tra le iniziative citate, Ungheria, Irlanda, Slovacchia e Spagna hanno programmato interventi nell'ambito di dieci misure destinate direttamente alle comunità Rom. La spesa complessiva di questi Stati è stata pari a 806 milioni di Euro (di cui 506 milioni di Euro derivanti da fondi comunitari e 300 milioni di Euro da finanziamenti nazionali pubblici e privati). Queste misure hanno coinvolto oltre due milioni di partecipanti. Tra essi circa 100.000 sono stati identificati nello specifico come Rom.
- + Nell'ambito del programma EQUAL, 109 Partenariati di sviluppo in 18 Stati Membri sono stati destinati anche ai Rom (consultare la tabella a pagina 5). La metà di queste iniziative, ovvero il 3% delle iniziative di EQUAL, è stata dedicata interamente ai Rom.

## Il sostegno del FSE ai Rom nel periodo di programmazione attuale 2007 - 2013

Le attività co-finanziate dal FSE e dall'Iniziativa comunitaria EQUAL nel periodo di programmazione attuale mirano a contribuire in modo innovativo alla risoluzione dei problemi delle comunità Rom, creando opportunità di inclusione sociale attuali ed efficaci. Numerosi Stati Membri hanno identificato i Rom come i destinatari dei propri programmi finanziati dal FSE per il periodo 2007 - 2013.

In base a un'analisi dei Programmi Operativi del FSE per il periodo 2007 - 2013, dodici Stati Membri hanno destinato alcune attività ai Rom e ad altri gruppi vulnerabili (consultare la tabella a pagina 5). Le attività destinate ai Rom sono finanziate da 59 Assi prioritari nell'ambito di 38 Programmi Operativi, per un budget complessivo pari a 17,5 miliardi di Euro (di cui 13,3 miliardi di Euro provenienti da fondi del FSE). I Rom sono coinvolti come possibili partecipanti in una serie di iniziative che rappresentano il 27% del loro budget FSE complessivo. In Ungheria e Romania, i Rom sono potenziali beneficiari di oltre il 50% degli interventi pianificati, mentre in Irlanda i Travellers risultano i destinatari potenziali del 99,5% delle attività finanziate dal FSE previste per il periodo 2007 - 2013.

Repubblica Ceca, Polonia, Romania, Slovacchia e Spagna hanno destinato 172 milioni di Euro ad attività destinate esclusivamente ai Rom. Nel 2007 e nel 2008 sono stati avviati progetti in numerosi Stati Membri con un budget complessivo pari a 141 milioni di Euro. Quasi 110.000 Rom hanno già beneficiato di questi interventi.

## Opportunità di lavoro e inserimento nel mercato del lavoro

In quasi tutti gli Stati Membri l'approccio all'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili sostenuto dal FSE si è concentrato principalmente sul lavoro. Questa considerazione si applica anche agli interventi destinati ai Rom. Il FSE è particolarmente attento all'inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti più svantaggiati delle comunità Rom, ovvero donne e giovani. Alle prime sono destinati programmi volti a conciliare vita privata e professionale, mentre i giovani vengono coinvolti in programmi specifici.

### Approfondimento:

#### **ACCEDER, ovvero il successo dei percorsi individuali di inserimento in Spagna**

Il programma ACCEDER è co-finanziato dal FSE e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed è gestito dalla Fondazione Segretariato Gitano (Fundación Secretariado Gitano), nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Lotta alla discriminazione". Tredici regioni e oltre quaranta amministrazioni comunali spagnole collaborano al programma, che si incentra sullo sviluppo di interventi e azioni di base relative all'impiego dei Rom. Tra il 1999 e il 2009, 47.778 persone, di cui il 72% di origine Rom, sono state aiutate da questo programma. 33.827 persone, di cui il 70% Rom e il 51,4% donne, hanno trovato lavoro grazie ad ACCEDER. Il programma ha registrato un successo e un livello di innovazione tali che in Romania è stato lanciato un progetto basato sull'esperienza di ACCEDER per il periodo di programmazione 2007 - 2013. Per ulteriori informazioni su questo esempio di buone pratiche, visitare il sito Internet: <http://www.gitanos.org/acceder/index.html>.

#### **KidNet.hu in Ungheria**

A Debrecen il progetto KidNet.hu ha facilitato l'integrazione e il reinserimento nel mercato del lavoro di giovani disoccupati dai 16 ai 26 anni iscritti o meno alle liste di collocamento e svantaggiati dal punto di vista socio-culturale che avevano abbandonato il sistema scolastico e non disponevano di alcuna qualifica professionale. Grazie a percorsi individuali di inserimento e servizi di formazione personalizzati sono stati aiutati 152 giovani svantaggiati. Il 35% dei partecipanti ha trovato lavoro al termine delle attività svolte ([www.kidnet.hu](http://www.kidnet.hu)).

## Istruzione e formazione

La popolazione Rom annovera una percentuale elevata di giovani con meno di vent'anni. I bambini Rom incontrano due tipi di ostacoli nell'istruzione: essi sperimentano in primo luogo alcune difficoltà a frequentare corsi regolari, dato che spesso vengono inseriti in scuole speciali per bambini con difficoltà di apprendimento, oppure risultano di fatto isolati negli istituti scolastici regolari. Questa situazione contribuisce ad aumentare il senso di esclusione dei bambini Rom che di conseguenza abbandonano presto la scuola. Gli Stati Membri hanno fatto molti progressi in merito all'iscrizione a scuola dei bambini Rom e all'abolizione dell'isolamento in ambito scolastico e il FSE ha contribuito in svariati modi a conseguire questi risultati.

### Approfondimento:

#### **Un nuovo curriculum di studi Rom nelle scuole secondarie della Slovacchia**

In Slovacchia il programma Risorse umane ha sviluppato un progetto da 250.000 Euro per definire un nuovo curriculum di studi Rom. Oltre al curriculum stesso, il progetto ha definito le linee guida della lingua e della letteratura Rom, ha realizzato un libro di grammatica e ha individuato le fonti della cultura Rom (tradizioni, musica, storia, cucina, arte, artigianato Rom). Gli strumenti individuati sono stati debitamente analizzati e successivamente inseriti nell'offerta scolastica della rete di scuole superiori.

Un altro fattore critico per il successo dell'inclusione sociale è la collaborazione tra scuole e comunità Rom. Svariati interventi del FSE hanno previsto l'intervento di maestri e consulenti per migliorare la partecipazione dei bambini Rom all'istruzione. Una larga parte del sostegno del FSE è destinata inoltre a una seconda opportunità di istruzione, alla formazione degli adulti e alla prevenzione dell'abbandono scolastico precoce. In Irlanda, ad esempio, la formazione degli adulti è una componente essenziale della misura irlandese destinata ai Travellers, nell'ambito della quale è stata sviluppata una strategia per la formazione della comunità dei Travellers.

## Approfondimento:

### Il progetto Cavalieri in Irlanda

Scopo del progetto Cavalieri (Horsemen project) è lo sviluppo di uno o più corsi certificati sulla cura del cavallo rivolti nello specifico a Travellers e Rom. Gli allievi che hanno completato positivamente il corso hanno la possibilità di trovare lavoro nel settore equino. Nel corso nella definizione del programma, basato sui soggetti coinvolti, il progetto ha tenuto conto dei destinatari, ovvero le comunità di Travellers e Rom, e delle loro esigenze culturali specifiche. Il modulo ha riflettuto l'esperienza condivisa di Rom e Travellers e ha attinto alle loro conoscenze ed esperienze pratiche. Il corso è stato sperimentato in Irlanda, Spagna e Ungheria. Tutte le fasi del progetto sono state completate nel 2006 e si prevede che esso possa fungere da catalizzatore per la partecipazione dei membri delle comunità dei Travellers e dei Rom ad altri programmi di istruzione e formazione in una fase successiva.

## Rafforzamento delle capacità e realizzazione di infrastrutture per le organizzazioni Rom e le istituzioni che lavorano con la comunità Rom

---

Le attività co-finanziate dal FSE hanno migliorato anche il funzionamento di organizzazioni, ONG e istituzioni che si occupano dell'integrazione dei Rom. Tali interventi rappresentano il 18% di tutte le attività connesse ai Rom e co-finanziate dal FSE. Sette Stati Membri hanno attuato inoltre Partenariati di sviluppo nell'ambito di EQUAL volti al rafforzamento delle capacità delle organizzazioni Rom e delle ONG. Nel complesso tali interventi rappresentano il 10% delle attività di EQUAL co-finanziate dal FSE.

## Azioni volte a combattere la discriminazione, a favore dello sviluppo della comunità e della sensibilizzazione

---

La lotta alla discriminazione fa parte della vita quotidiana di molti Rom. Numerose iniziative co-finanziate dal FSE si concentrano su attività volte a combattere la discriminazione e operano con diverse modalità a favore della promozione della cultura Rom e della riconciliazione dei soggetti Rom con la società tradizionale.

## Approfondimento:

### **Piattaforma per l'integrazione dei Rom a Dobrá Voda nella Repubblica Ceca**

L'associazione Český západ (Occidente ceco) opera nell'ambito della consulenza umanitaria, formativa, sociale e legale e delle tematiche del lavoro. Il progetto "Lavoro comunitario a Dobrá Voda" (Community Work in Dobrá Voda) si è concentrato sull'intera popolazione Rom locale. Il progetto ha favorito la frequenza dei bambini all'asilo, alle scuole elementari e poi superiori attraverso numerose attività di formazione creative e per il tempo libero. Sono stati organizzati corsi per adulti volti a sviluppare competenze sociali e conoscenze. In collaborazione con l'ufficio cittadino per l'impiego, l'associazione ha definito un programma per l'impiego in cui un consulente del lavoro ha fornito ai soggetti consigli utili su dove trovare lavoro e come presentare la propria candidatura.

## Condizioni di salute e accesso ai servizi sanitari

Una serie di programmi del FSE e di EQUAL comprende iniziative per la tutela della salute dei cittadini Rom. Il miglioramento delle condizioni di salute nelle comunità Rom e la garanzia di accesso ai servizi sanitari pubblici sono fondamentali per l'integrazione dei Rom, come illustrato di seguito.

## Approfondimento:

### **I centri socio-sanitari in Grecia**

Un progetto greco ha realizzato alcuni centri socio-sanitari volti ad aiutare le popolazioni Rom a integrarsi nella società, incoraggiandoli e insegnando loro come utilizzare i servizi pubblici nell'ambito dell'istruzione, della salute, del lavoro, dello stato sociale, ecc. Le attività principali realizzate sono: erogazione di servizi sociali attraverso la divulgazione di informazioni e assistenza; risoluzione delle problematiche di registrazione dell'identità; collaborazione con i servizi specifici del settore pubblico; erogazione di cure sanitarie di base e diffusione delle vaccinazioni per i bambini; promozione dei valori dell'educazione, dell'iscrizione dei bambini nelle scuole e del lavoro delle donne Rom in collaborazione con enti preposti alla formazione degli adulti. Nel complesso sono stati creati 33 centri socio-sanitari in diverse regioni. Le attività dei centri saranno finanziate anche nel corso del periodo di programmazione attuale e prevedono di coinvolgere circa 32.000 persone.

## Fondo Sociale Europeo 2007-2013: investire nelle persone

Nell'attuale periodo di programmazione 2007-2013, il FSE ha stanziato 76 miliardi di Euro per contribuire a finanziare 117 Programmi operativi in tutti i 27 Stati Membri. I fondi pubblici e privati nazionali prevedono altri 41 miliardi di Euro di finanziamento. Gli interventi sostenuti si concentrano nei settori seguenti:

- (i) adattabilità di lavoratori e imprese;
- (ii) accesso all'impiego e inserimento nel mercato del lavoro;
- (iii) inclusione sociale dei soggetti svantaggiati;
- (iv) riforme dei sistemi di istruzione e formazione;
- (v) buona governance, collaborazione e coinvolgimento delle parti sociali.

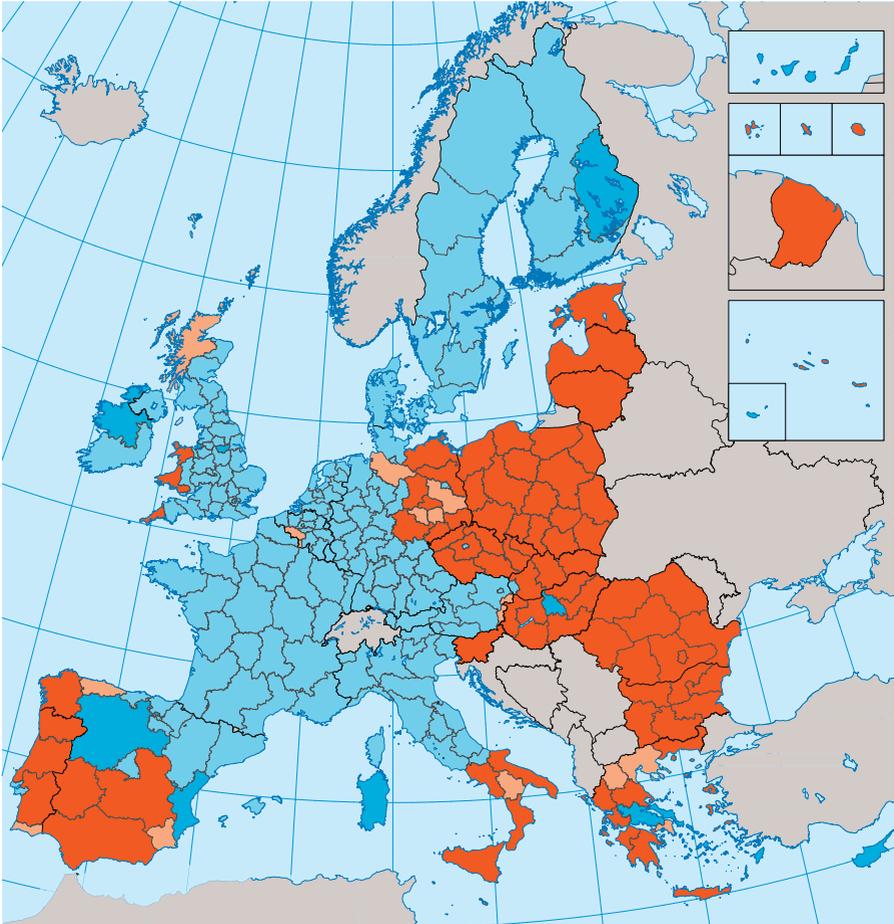
La tabella mostra come il FSE sostenga attività in tutti i 27 Stati Membri in base a due obiettivi. Le ulteriori priorità nelle cosiddette regioni di convergenza sono:

- (i) apprendimento, ricerca e innovazione permanenti;
- (ii) rafforzamento delle capacità delle amministrazioni e dei servizi pubblici.

Programmi operativi 2007-2013: budget complessivo (espresso in milioni di Euro) comprendente anche il finanziamento nazionale per Stato Membro

Stato Membro	Budget	Stato Membro	Budget
Austria	1.184	Lussemburgo	50
Belgio	2.320	Malta	132
Bulgaria	1.395	Paesi Bassi	1.705
Cipro	150	Polonia	11.420
Danimarca	510	Portogallo	9.210
Estonia	462	Regno Unito	8.598
Finlandia	1.420	Repubblica Ceca	4.436
Francia	10.275	Romania	4.335
Germania	15.666	Slovacchia	1.764
Grecia	5.726	Slovenia	889
Irlanda	1.360	Spagna	11.426
Italia	15.321	Svezia	1.383
Lettonia	657	Ungheria	4.270
Lituania	1.210		

# ESF 2007-2013 Investiamo nel vostro futuro



Il livello dei finanziamenti FSE differisce da regione a regione in base alla rispettiva ricchezza relativa. Le regioni dell'Unione europea sono divise in quattro categorie in base al PIL regionale pro capite messo a confronto con la media UE (a 27o 15 Stati membri).

- **Regioni "Convergenza"** con un PIL procapite inferiore al 75% della media UE-27
- **Regioni in phasing-out** con un PIL pro capite maggiore del 75% della media UE-27, ma inferiore al 75% della media UE-15
- **Regioni in phasing-in** con un PIL pro capite inferiore al 75% della media UE-15 nel periodo 2000-2006, ma superiore al 75% della media UE-15 nel periodo 2007-2013
- **Regioni "Competitività e occupazione"**: tutte le restanti regioni

# Cosa fa il FSE per te

**FSE:** politiche attive del lavoro e servizi pubblici per l'impiego

**FSE:** adattabilità delle imprese e formazione continua dei lavoratori

**FSE:** sviluppo del potenziale umano in materia di ricerca e innovazione

**FSE** e mobilità della manodopera

**FSE:** educazione ed apprendimento durante tutto l'arco della vita

**FSE:** politiche in favore delle pari opportunità e conciliazione della vita privata e professionale

## FSE e Rom

**FSE:** sviluppo sostenibile ed eco-tecnologie

**FSE:** migranti e minoranze

**FSE:** aree urbane e lo sviluppo locale dell'occupazione

**FSE** e lavoratori piú anziani

**FSE** e salute

**FSE** ed imprenditorialità

**FSE** e i giovani

**FSE** e disabili

**FSE** e capacità istituzionale

**FSE** e inclusione sociale

**FSE** e le parti sociali

**FSE** e la promozione delle pari opportunità

Il supporto del **FSE** alla costruzione di partenariati

**FSE** e cultura

Scopri le ultime novità su queste pubblicazioni sul sito internet <http://ec.europa.eu/esf>